

Siracusa. Nuova sede per la Municipale in via Algeri: c'è il progetto esecutivo

Il progetto adesso è esecutivo. Nessun dubbio, dunque, sulla decisione di trasferire il comando dei Vigili Urbani dalla sede di via Molo, che non è adeguata e va dismessa, a via Algeri. La polizia municipale avrà sede in una parte della scuola, come presidio di legalità. Le ragioni per cui il Comune, da oltre undici anni, ha stabilito di collocare alla Mazzarrona il Comando dei Vigili Urbani sono molteplici e condivise dalle diverse amministrazioni comunali che dal 2006 si sono succedute alla guida della città. La spesa prevista ammonta a circa 870 mila euro, fondi che dovrebbero essere reperiti nell'ambito delle risorse messe a disposizione dalla presidenza del consiglio dei ministri per la riqualificazione delle periferie. Essendo un progetto già esecutivo, in base a quanto emerso nelle ultime ore, il progetto potrebbe essere "salvato" e dunque finanziato. I locali di via Algeri individuati versano comunque in condizioni precarie. Dall'ultimo sopralluogo effettuato, sarebbero addirittura peggiorate rispetto alle precedenti verifiche. Questo, anche a causa dei numerosi raid vandalici subiti dalla struttura.

Siracusa. Punto ristoro del Maniace, accolta sospensiva:

domani riapre

Il Tar di Catania ha accolto la sospensiva dell'ordinanza che imponeva la chiusura del punto ristoro del Maniace, richiesta dal concessionario di piazza d'Armi. Da domattina riapre, allora, il cancello e riprende il servizio ristoro. Il merito della vicenda verrà discusso in udienza collegiale di camera di consiglio l'11 ottobre.

In quella occasione i giudici amministrativi si pronunceranno sulle richieste della Senza Confini srl relative all'annullamento dell'ordinanza del 21 agosto scorso della Soprintendenza; delle risultanze ("ignote alla ricorrente") del sopralluogo degli ispettori regionali; del verbale di accertamento di violazione urbanistica del Comune di Siracusa del 24 agosto e del provvedimento che aveva revocato l'agibilità.

Siracusa. Incidente bus-auto in rotatoria, i turisti a piedi verso Ortigia

Incidente alla rotatoria tra viale Columba e via Elorina. Coinvolti un bus turistico ed una Seat Marbella. Da ricostruire la dinamica dello scontro, che non ha avuto grosse conseguenze, se non rallentare il traffico nell'area poco dopo l'ora di pranzo. Chiusa la corsia in direzione via Elorina, le auto in transito hanno dato vita ad un doppio senso alternato sull'unica via di uscita possibile dalla rotatoria rimasta. Curiosità, i turisti sono stati fatti scendere e si sono mossi a piedi verso il centro storico di Ortigia.

Siracusa. Contro bullismo e cyberbullismo a scuola, intesa in Prefettura

Le istituzioni fanno rete per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo a scuola. Firmato stamane un protocollo in prefettura. “E’ importante- commenta il prefetto, Giuseppe Castaldo- avere definito soluzioni e procedure condivise in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo, nell’ottica della promozione della cultura della legalità, al fine di ridurre i comportamenti antisociali e in violazione delle norme di convivenza”.L’intesa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura e composto dai rappresentanti delle istituzioni coinvolte – Forze di Polizia, Polizia Postale, Comune di Siracusa, Ufficio Scolastico Provinciale, ASP e Centro di Giustizia Minorile per la Regione Sicilia – che darà impulso all’attuazione concreta degli impegni assunti dalle parti nonché alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo, rivolte non solo al mondo della scuola, ma alla società civile nel suo complesso.L’iniziativa, che rientra nelle previsioni della recente direttiva del Ministro dell’Interno “Scuole Sicure”, si affianca all’attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di droga nei pressi degli istituti scolastici, pianificata, in vista dell’inizio delle lezioni, in sede di Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica.Su entrambi i fronti, ha sottolineato il Prefetto, è necessario un impegno condiviso di tutti gli attori, che – ciascuno per la propria parte – sono chiamati a operare per la salvaguardia degli studenti, puntando a prevenire e reprimere ogni possibile situazione di

rischio.

“La sottoscrizione del protocollo è un importante segnale che conferma la volontà di collaborazione tra le istituzioni per la protezione dei più deboli e Ringraziamo quindi l'ufficio territoriale del governo per la proposta. Le parti hanno confermato, ognuno per la propria competenza, l'impegno ad intervenire per porre rimedio ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo ormai fin troppo frequenti. E' importante pure precisare che uno degli obiettivi dell'impegno sottoscritto, è di coordinare le forze e le competenze per prevenire il fenomeno, attraverso l'attività di formazione e di educazione al rispetto degli altri ed alla legalità”. Lo ha dichiarato l'assessore alle Pari opportunità, Alessandra Furnari.

Siracusa. Evasione Tari, il problema sottovalutato che non "differenzia"

Nonostante tutto, c'è una Siracusa positiva ed ottimista che guarda con fiducia alla riduzione dei rifiuti ed alla differenziazione, magari livellando il peso della Tari alla qualità del servizio. Si tratta del Comitato Indipendente per l'incremento della raccolta della differenziata, presieduto da Salvo La Delfa. Ne fanno parte Rifiuti Zero Siracusa, Legambiente, Laboratorio Verde -Fare Ambiente, Plemmirio blu, Plemmyrion, Alternativa Libera, Rangers Onlus e Gruppo Mamme. L'analisi portata avanti in queste settimane dal comitato, ha fatto emergere con maggiore chiarezza uno dei cortocircuito di partenza del passaggio alla raccolta differenziata: a fronte delle 65mila utenze Tari previste risultano essere 52mila quelle regolarmente registrate. “Un quarto di utenze non

risultano censite e determinano, a causa di questa evasione, un maggiore costo per chi paga. Non solo, questo ha determinato anche un problema di organizzazione del gestore per la distribuzione dei kit per la raccolta porta a porta e per la gestione dei rifiuti”, spiega La Delfa.

Cosa fare, allora? Un primo passo è il potenziamento dell'Ufficio del Settore Ambiente, necessario per contrastare l'emergenza. “Un miglioramento dell'informazione ai cittadini in modo che sia il più possibile capillare e puntuale”, suggerisce poi ancora La Delfa che indica come necessaria anche “l'approvazione del Regolamento comunale per il compostaggio secondo le linee guida proposte dalla Assessorato Regionale Rifiuti, che permetterebbe di accedere a finanziamenti regionali per il compostaggio” (in corso di pubblicazione). Deve essere incrementata la scontistica per i cittadini che conferiscono ai Centri Comunali di Raccolta (CCR) e che effettuano compostaggio domestico e di comunità (dal 15 al 30% della parte variabile TARI).

“Si ritiene necessario inoltre l'apertura dei CCR anche per le utenze non domestiche che abbiano i requisiti previsti dalla attuale legislazione e l'individuazione di un CCR in ogni quartiere”, dicono ancora dal Comitato.

Siracusa. Ortigia-Borgata, percorsi turistici a piedi ed in barca: la proposta

Tre percorsi turistici pedonali, identificati da altrettanti colori, per muoversi a piedi in Ortigia e verso la Borgata. Ad avanzare la proposta, sull'esempio di quanto avviene ad Erice, è il consigliere comunale Carlo Gradenigo. “Un modo per

mettere in rete l'immenso patrimonio storico culturale che va da Ortigia alla Borgata. Un pacchetto per il quale il Comune potrebbe prevedere un biglietto unico di ingresso/abbonamento che, oltre a musei, chiese e monumenti, possa comprendere la traversata a remi del porto piccolo a bordo del classico gozzo siracusano, per raggiungere e includere nel percorso Piazza Santa Lucia e il sepolcro. Un servizio quest'ultimo per il quale dal 2015 è in vigore un regolamento, approvato dal Consiglio Comunale", ricorda Gradenigo.

Nell'ottica di diminuire l'accesso delle auto in Ortigia e di recuperare la naturale valenza storica dell'isola, "la proposta ha per obiettivo il miglioramento della qualità dell'accoglienza e l'aumento dei servizi al turista".

Siracusa. Ambulanze e servizio 118, riforma "lombarda" bocciata da M5S

Dei problemi organizzativi del servizio 118 a Siracusa ci siamo occupati diverse volte nelle ultime settimane. Postazione Ortigia aperta a singhiozzo, ambulanze fatiscenti se non guaste, auto medicalizzate utilizzate in sostituzione e piccole altre magagne.

Anche gli addetti al servizio di emergenza-urgenza siracusani seguono con ansia l'annunciato percorso di riforma del 118 a guida Seus. Dalla Regione, l'assessore alla Salute, Razza, ha annunciato novità sul modello lombardo. Ma dopo settimane di studio e di stallo, ancora nulla di concreto a parte alcune condivisibili dichiarazioni di principio.

Il deputato regionale siracusano, Giorgio Pasqua (M5S), componente della commissione Sanità all'Ars, boccia la riforma

del Seus 118 disegnata da Ruggero Razza che dà di fatto via libera ad una convenzione con la Lombardia. “Il modello Areu Lombardia – spiega – è stato semi fallimentare e partiva da condizioni diverse rispetto alla Sicilia. Il problema di Seus scpa è di natura organizzativa, legato alla inadeguatezza del management attuale che fa capo a Colletti. Se la Sicilia vuol realmente risolvere e razionalizzare il servizio – attacca Pasqua – deve necessariamente cambiare il management e cambiare l’assetto organizzativo apicale che, in base a quanto ci risulta da un accesso agli atti che io stesso ho richiesto, risulta senza dirigenza sebbene, taluni componenti abbiano stipendi da dirigenti. Quindi, se non ci sono dirigenti, vorrei capire chi dirige le centrali 112, chi dispone pagamenti, etc. Nel frattempo, l’assessore Razza – continua il deputato M5S – ha parlato pure di concorso dedicato di cui non si conoscono le modalità, per assorbire i 3.200 dipendenti, che tradotto significa, mettere a rischio il posto di lavoro di quanti non si allineano alla linea. La nostra proposta è semplice ma radicale, cioè modificare l’assetto organizzativo apicale, con la rimozione del management che si è dimostrato inadeguato”, conclude Pasqua.

Siracusa. Nei giorni del caos rifiuti, meeting europeo su...gestione rifiuti

Nei giorni più caldi dell'emergenza rifiuti a Siracusa sembra quasi un paradosso che sarà proprio il capoluogo aretuseo ad ospitare il meeting europeo Urban Waste. Mentre si cerca di venire a capo del problema differenziata, del corretto conferimento, della raccolta e della pulizia delle strade,

l'Urban Center ospiterà dal 18 al 20 settembre l'appuntamento con i rappresentanti delle 11 città europee che aderiscono al progetto pilota. A Siracusa illustreranno i loro progressi nell'attuazione delle misure eco-innovative per la riduzione dei rifiuti. Il tema da affrontare sarà l'importanza della corretta gestione dei rifiuti per la reputazione di una località turistica e come pianificare e attuare questo cambiamento. Diversi gli ospiti di caratura internazionale che hanno dato la loro adesione, tra i quali il giornalista ambientale Emanuele Bompan, redattore della rivista "Materia Rinnovabile", Gaetano Russo Truglio e Paola Pluchino. La notizia, in sé, rischia di favorire facili ironie viste le condizioni di Siracusa.

L'obiettivo del progetto europeo Urban Waste è quello di sviluppare nuove strategie pratiche in grado di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani e la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in ottica anche turistica. "Gli elevati flussi turistici, spesso concentrati in determinati periodi dell'anno e in determinate zone della città, infatti comportano una serie di criticità che rendono più complessa la sfida relativa alla riduzione e alla migliore gestione dei rifiuti", spiega la nota ufficiale.

Due gli appuntamenti in programma. Il 18 settembre, alle 16.00, all'Urban Center, sarà presentata la rivista "Materia Rinnovabile": magazine che racconta i cambiamenti nel rapporto tra l'economia, la società e il territorio. Bioeconomia, economia circolare, green e blue economy, sharing economy tra gli argomenti di cui parlerà il direttore Emanuele Bompan. A seguire Michelangelo Giansiracusa presenterà il libro "Water grabbing: Le guerre nascoste per l'acqua nel XXI secolo" di Emanuele Bompan e Marirosa Iannelli.

Il 20 si parlerà di "Misure di marketing e comunicazione di buone pratiche per prevenire la produzione di rifiuti e promuoverne l'uso come risorsa nelle città turistiche". Relatori e temi: Emanuele Bompan, "Impact of tourism on natural resources"; Rute Carvalho, "Trash can wait! Extend the life of your objects" ;Gaetano Russo, "Sicilia Rigenera";

Dimitra Rappou, “London Upcycling Show”; Maeva Voltz, “European Week for Waste Reduction as an added value and increased visibility of local and regional authorities efforts for waste prevention”.

Siracusa. Scuola, prima campanella in via Temistocle: cantiere ancora aperto

E' iniziato anche per gli studenti della scuola di via Temistocle. Un fatto non scontato fino a qualche ora fa. Alla vigilia della prima campanella d'ingresso, infatti, i lavori in corso per la realizzazione dell'impianto di riscaldamento, non erano ancora stati conclusi. E nemmeno oggi, ovviamente, sono stati ultimati. Il rischio era che non si potesse iniziare. Eventualità che avrebbe comportato una serie di conseguenze negative e disagi. Il vicario, Marco Vero, pur esprimendo dissenso per una pianificazione degli interventi che non ha tenuto conto dei tempi della scuola, si dice soddisfatto per aver individuato una soluzione tampone. I lavori dovrebbero essere completati entro un paio di settimane. Per il tempo che occorre, i ragazzi osserveranno un orario scolastico ridotto, dalle 8 alle 12 per 15 giorni. La ditta inizierà a lavorare, in questo periodo, dalle 12,30 in poi, onde evitare di intralciare le attività scolastiche. Anche quest'anno scolastico inizia con delle lacune strutturali da colmare, anche negli altri plessi dello stesso istituto comprensivo: in via Algeri, con la parziale agibilità della scala d'emergenza e con i problemi dell'esterno; il plesso di via Alcibiade, che dovrebbe essere interessato da un trasferimento. “La situazione andava ovviamente pianificata

con tempi diversi- commenta il Marco Vero- Non certamente a ridosso dell'anno scolastico. Nessuna polemica nelle mie parole. Solo un'analisi di dati di fatto. Sono, comunque, contento che si siano evitati pesanti disservizi, peraltro proprio a inizio anno scolastico". Per il plesso di via Temistocle ci sarebbe anche un altro intervento, non è escluso che possa essere avviato nel corso di quest'anno scolastico. Si tratta dei lavori di realizzazione di un ascensore, indispensabile per garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche. Attualmente, gli alunni disabili non possono andare oltre il piano terreno. La scala dell'edificio, infatti, è troppo stretta perchè si potesse montare uno "scoiattolo", il montascale.

Servizio Civile con Unitalisi, progetto anche a Siracusa: dieci posti

Dieci posti per il servizio civile con Unitalisi in provincia di Siracusa. Sul sito dell'Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali è stato pubblicato il bando 2018 incluso il progetto "Nessuno è perfetto" che mette a disposizione 4 posti a Siracusa, 4 a Lentini e 2 a Palazzolo Acreide.

Sono previste attività di trasporto e assistenza domiciliare per anziani e disabili, oltre ad attività di animazione (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc.), per favorire la socializzazione e l'integrazione. L'obiettivo di "Nessuno è perfetto" è aiutare le persone anziane, malate e disabili a

combattere l'isolamento, invogliandole ad uscire di casa, creando una rete di vicinanza condivisione e sostegno attraverso l'opera dei volontari del Servizio Civile e dei volontari unitalsiani.

“L'esperienza del servizio civile – dichiara Cosimo Cilli, responsabile nazionale del Settore Progetti dell'Unitalsi – è una grande opportunità per ogni giovane che abbia desiderio di crescere dedicandosi alle persone che hanno più bisogno, come gli anziani, i disabili e gli ammalati. I 10 volontari che presenteranno domanda di adesione al Servizio Civile Nazionale su Siracusa e provincia accoglieranno un'occasione non solo di impegnarsi nella loro comunità, ma anche di entrare a far parte dalla grande famiglia dell'Unitalsi pronta ad accoglierli e prenderli per mano in questo cammino”.